

INSTALLAZIONE - USO - MANUTENZIONE

INSTALLATION - OPERATION - MAINTENANCE

INSTALLATION - UTILISATION - ENTRETIEN

INSTALACION - UTILIZACION - MANTENIMIENTO

INSTALLATION - BEDIENUNG - INSTANDHALTUNG

L40

230V/1N - 240V/1N

L40S

230V/1N - 240V/1N - 230V/3
400V/3N - 415V/3N

L60

230V/3 - 400V/3N - 415V/3N

CE

I. ISTRUZIONI PER L'INSTALLATORE

TABELLA I: DATI TECNICI

Modello	L40	L40S	L60
Dimensioni (cm)	60x60x81 h	60x60x81 h	60x64x128 h
Piatti per cestello Ø 23 cm (Ø 32)	18/16 (7)	18/16 (7)	18/16 (7)
Capacità vasca	28 litri	28 litri	28 litri
Capacità boiler	7 litri	7 litri	7 litri
Consumo acqua	60 l/h	75 l/h	100 l/h
Resistenze vasca	2,4 kW	4,5 kW	4,5 kW
Resistenze boiler	2,4 kW	4,5 kW	6 kW
Pompa di lavaggio	0,55 kW	0,55 kW	0,74 kW
Detersivo	1,5 ÷ 2 g/l	1,5 ÷ 2 g/l	1,5 ÷ 2 g/l
Ingresso acqua (ø)	3/4"	3/4"	3/4"
Scarico vasca (ø)	1" 1/2	1" 1/2	1" 1/2
Eventuale pompa scarico vasca	(kit KS40) 190 W	(kit KS40) 190 W	
Rumorosità	70 dB(A)	70 dB(A)	70 dB(A)
Peso	65 kg	68 kg	80 kg

TABELLA II: ASSORBIMENTI

Modello	Potenza installata kW	Corrente assorbita		
		400V/3N	230V/3	230V/1
L40	2,95	-	-	14,9A
L40S	9,55 (5)	17,7 A (11)	27,6 A (15,8)	44,9 A (24,5)
L60	11,3 (6,8)	18,2 A (11,3)	31,4 A (19,5)	-

N.B.: per i modelli L40S e L60 i valori tra parentesi sono quelli validi con funzionamento alternato delle due resistenze, all'atto dell'uscita dalla fabbrica. I valori maggiori sono invece quelli ottenuti dopo l'intervento al fine di usufruire del funzionamento simultaneo delle resistenze di vasca e di boiler (vedere schemi elettrici alla fine del presente manuale).

TABELLA III: SEZIONE MINIMA DA ASSEGNARE AL CAVO ELETTRICO

Corrente	7 A	11 A	16 A	22 A	30 A	40 A	52 A	68 A	90 A
Sezione cavo in mm ²	1	1,6	2,5	4	6,3	10	16	25	40

INSTALLAZIONE

NORME DI INSTALLAZIONE

L'installazione dell'apparecchio deve essere effettuata, in rispondenza alle leggi e normative in vigore, esclusivamente da personale professionalmente qualificato ed autorizzato ad attestarne la conformità.

L'allacciamento, la trasformazione per il funzionamento con tensioni diverse, la messa in funzione e l'eliminazione di inconvenienti deve essere eseguita da personale adeguato o da un installatore qualificato.

ATTENZIONE: l'impianto interno, come pure i locali in cui vengono installate apparecchiature per comunità, devono rispondere alle norme prevenzione infortuni e alle norme elettriche CEI.

La società costruttrice declina ogni responsabilità per eventuali danni diretti o indiretti qualora non siano state rispettate le suddette norme.

Sistemare l'elemento in loco, eventualmente regolando i piedi regolabili di livellamento. Togliere gli strati di protezione e le targhette in carta gommata; per i modelli **L40** e **L40S** è possibile l'installazione sotto lavello oppure sotto tavolo (vedere figura a pagina 6).

- Per i modd. **L40 - L40S**: nel caso si desideri effettuare l'installazione accanto ad un tavolo o lavello, con altezza totale di 85 cm, occorre regolare i piedini regolabili fino a raggiungere l'altezza desiderata (fig. 2 bis).

ALLACCIAMENTO IDRAULICO E SCARICO

Gli attacchi di alimentazione acqua e di scarico sono situati sotto l'apparecchio. Per accedervi, procedere nel modo seguente: aprire lo sportello **C**; sfilare il serbatoio del brillantante; svitare le viti **A** ed asportare il pannello **B** (fig. 1).

Allacciamento acqua

L'ingresso acqua ha un diametro di 3/4" ed è provvisto di filtro (particolare **D**, fig. 2); l'acqua dovrà avere una durezza compresa tra 10° e 14° Fr., altrimenti occorrerà installare un decalcificatore.

Verificare sempre la pressione dinamica di alimentazione che deve essere compresa tra 1,5 a 3 bar. Nel caso la pressione sia insufficiente occorre montare una pompa di aumento pressione di adeguata portata e potenza, che può essere fornita a richiesta (vedere istruzioni di montaggio a pag. 5).

È indispensabile installare un rubinetto generale sulla tubazione di arrivo dell'acqua di alimentazione.

ATTENZIONE: al fine di ottenere le prestazioni dichiarate dal costruttore, occorre che tutte le macchine siano alimentate con acqua calda a 55°-60°C.

- Per il mod. **L40S**: oltre all'alimentazione ad acqua calda, occorre allacciare ad una tubazione di acqua fredda per effettuare il risciacquo freddo (vedere «CONSIGLI» a pag. 9). Aprendo il pannello frontale **B** (fig. 1), l'elettrovalvola per l'acqua calda si trova sul davanti, quella per l'acqua fredda dietro.

- Per il mod. **L60**: togliere il passacavo circolare dal basamento, sfondarne la parete più sottile al centro, infilarvi il tubo di alimentazione e rimontare il tutto nel foro del basamento (vedere scheda tecnica, Appendice A4).

Scarico

Lo scarico ha un diametro di 1" 1/2 e potrà essere collegato direttamente ad un sifone sottopavimento oppure, utilizzando l'apposito raccordo curvo **J** (ø 30 mm), ad uno scarico a parete (fig. 3).

- Per il mod. **L60**: in caso di montaggio del raccordo **J**, occorre anche aprire in corrispondenza il foro di passaggio sul retro, sfondando il semitrancio con un utensile adatto.

N.B.: in caso di scarico situato ad un livello più alto del fondo vasca, è possibile installare una pompa di scarico fornita a richiesta in kit.

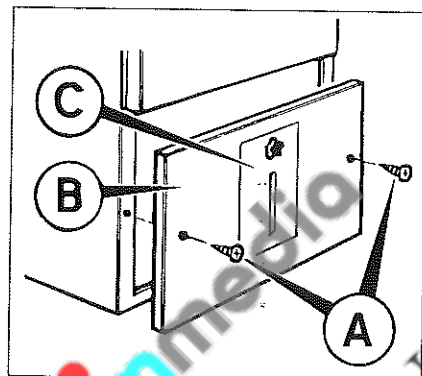


Fig. 1

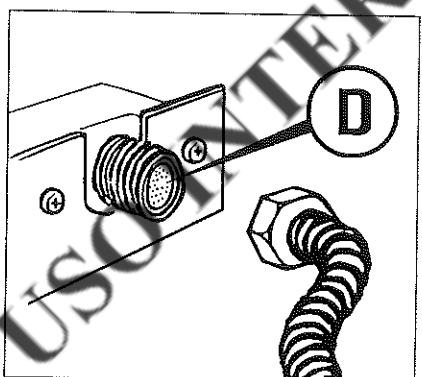


Fig. 2

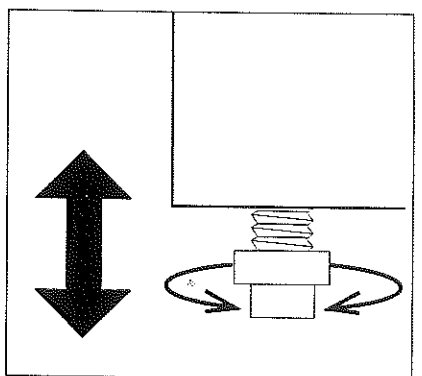


Fig. 2 bis

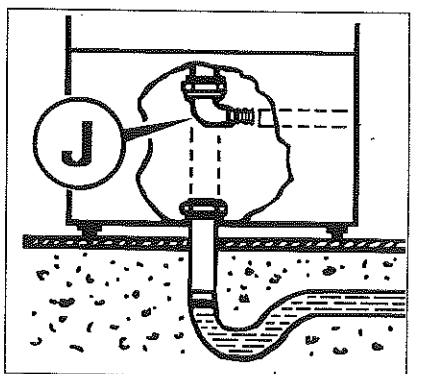


Fig. 3

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

ATTENZIONE: è obbligatorio realizzare un buon collegamento di terra secondo le norme vigenti; il fabbricante declina ogni responsabilità derivante dalla mancata applicazione di detta norma.

- Il cavo per il collegamento è da prevedere in funzione della tensione di alimentazione e quindi della corrente assorbita (vedere tabelle II e III a pagina 2);
- è indispensabile predisporre un interruttore generale, di adeguata potenza e con fusibili incorporati, a monte del cavo di alimentazione che è consigliabile essere il più corto possibile.

ATTENZIONE: prima di effettuare l'allacciamento all'apparecchio verificare che la manopola **M** del termostato del boiler (fig. 4), che si trova all'interno del basamento della macchina, sia sulla posizione **0**, cioè completamente ruotata in senso antiorario. Verificare inoltre che la tensione di rete corrisponda a quella indicata nella targhetta delle caratteristiche situata sul pannello frontale **B** (fig. 1, pag. 3).

Per effettuare il collegamento dell'apparecchio occorre:

- **Mod. L40:** collegare alla rete (230V/1) il cavo elettrico uscente dal retro della macchina.
- **Mod. L40S:** svitare la vite **E** (fig. 5) posta nella parte posteriore della macchina e sfilare la protezione **F**. Svitare le due viti **H** (fig. 6) ed estrarre il cruscotto comandi; infilare i cavi di allacciamento nella guaina **G** posta all'interno facendolo uscire sul retro (fig. 5). Eseguire il collegamento alla morsetteria **K** (fig. 6) come da schema elettrico (vedere Appendice A6) e richiudere la protezione posteriore.
- **Mod. L60:** vedere schema elettrico, Appendice A7. Infilare il cavo di alimentazione attraverso il passacavo situato nel basamento e collegare alla morsetteria situata in una apposita scatola che dovrà essere aperta svitando le viti di fissaggio del coperchio (vedere scheda tecnica, Appendice A4).

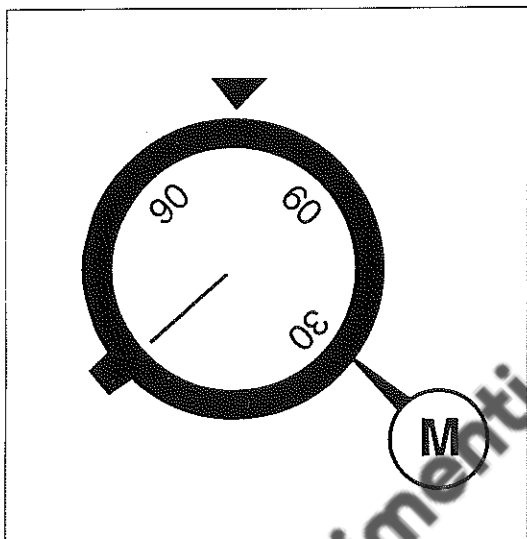


Fig. 4

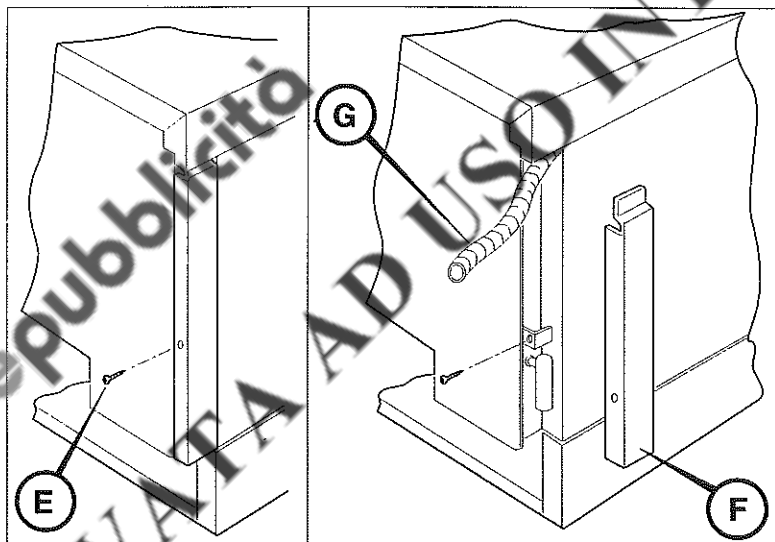


Fig. 5

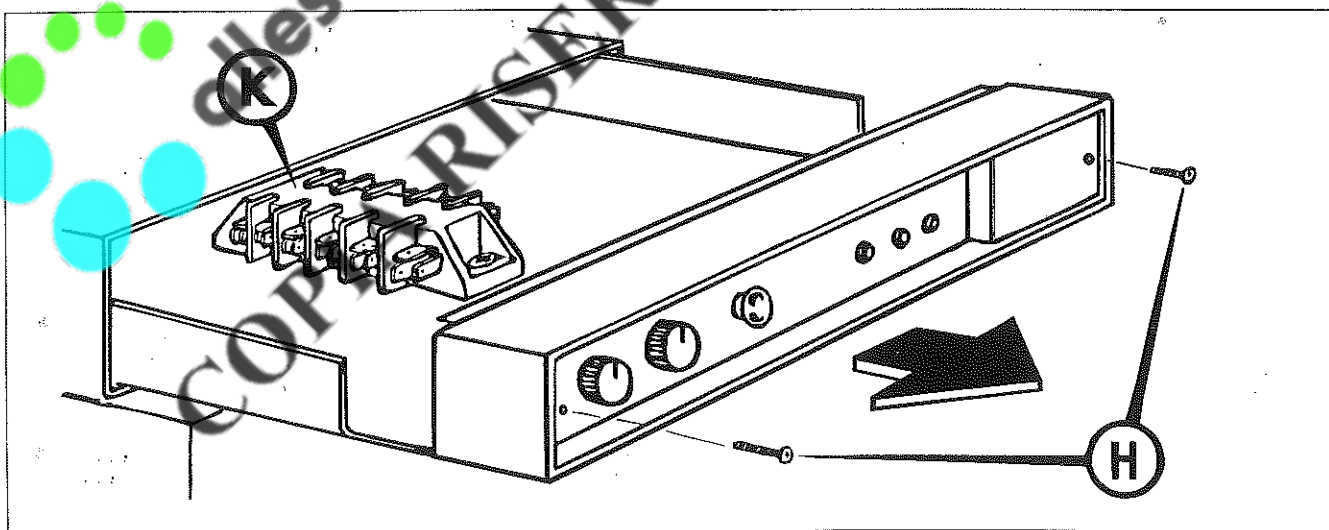


Fig. 6

OPERAZIONI FINALI

- Aprire il rubinetto sull'alimentazione e inserire l'interruttore generale a muro;
- estrarre i cestelli del vano di lavaggio e posizionare il filtro K e il troppopieno L assicurandosi che siano ben posizionati sul fondo della vasca (fig. 7);
- a porta chiusa ruotare l'interruttore generale A (fig. 9, pag. 8) sulla posizione ON: si accenderà la lampada spia D (apparecchio sotto tensione) e nello stesso tempo avverrà automaticamente il riempimento del boiler e della vasca;
- ruotare in senso orario la manopola M del termostato boiler (che si trova all'interno del basamento della macchina) sulla posizione 80°- 90° (fig. 4, pag. 4); si accenderà la spia E sul cruscotto (fig. 9, pag. 8, segnalando che è in funzione il riscaldamento del boiler) e la spia G (fine ciclo);
- quando la spia E del boiler si spegne, si accenderà la spia F (riscaldamento vasca); quando si spegne anche la spia di vasca F la macchina è pronta.

Dosatore di brillantante (fig. 8): il flacone del brillantante va inserito nel vano dietro lo sportello C (fig. 1, pag. 3). Effettuare alcuni brevi lavaggi a vuoto per innescare il dispositivo. Il dosatore di brillantante è immediatamente visibile aprendo il pannello frontale B (fig. 1, pag. 3) ed è già tarato in fabbrica; nel caso in cui si desideri aumentare o diminuire la dose del liquido tensioattivo, agire sulla vite P (fig. 8), accessibile dopo aver rimosso lo stesso sportello C; avvitare in senso orario per diminuire la dose, svitare in senso antiorario per aumentarla.

ATTENZIONE: nel caso si desideri utilizzare un dosatore di brillantante a dosaggio automatico esterno alla macchina, è indispensabile escluderlo per tutto il tempo di riempimento della vasca. È comunque consigliabile utilizzare esclusivamente il dosatore e relativo contenitore installati di serie.

Rimontaggio: una volta effettuate tutte le operazioni di messa in opera dell'apparecchio, rimontare la pannellatura frontale e fissare con le viti relative il cassetto del cruscotto portacomandi. È inoltre possibile appoggiare la macchina su un basamento, disponibile a richiesta, per agevolare le operazioni di introduzione/estrazione cestelli.

COLLAUDO

L'installatore è tenuto, prima di consegnare l'impianto all'utente, ad eseguire le seguenti operazioni:

- effettuare il collaudo previsto dalle norme, assicurandosi che l'installazione sia stata effettuata a regola d'arte e non sussistano pericoli per l'incolumità dell'operatore;
- accertarsi che la temperatura e la pressione dell'acqua di alimentazione siano quelle indicate al capitolo precedente; in caso contrario provvedere ad eliminare detti inconvenienti, che comporterebbero risultati di lavaggio decisamente insufficienti (eventuale installazione di una pompa di aumento pressione);
- provare l'apparecchio come da istruzioni a pag. 7, verificandone il funzionamento regolare;
- svitare il raccordo acqua (fig. 3, pag. 3) e pulire il filtro D (fig. 2, pag. 3) posto sull'alimentazione acqua, per rimuovere tutti quei detriti solidi presenti nelle installazioni nuove;
- prima di effettuare lavaggi di prova attendere che il boiler e la vasca siano in temperatura (lampade spia E ed F spente, figura 9 a pag. 8).

MISURE DI SICUREZZA E ADDESTRAMENTO UTILIZZATORE

Il personale specializzato che effettua l'installazione e l'allacciamento elettrico, è tenuto ad istruire adeguatamente l'utenza circa il funzionamento dell'apparecchio e le eventuali misure di sicurezza da rispettare.

L'installatore dovrà inoltre dare all'utente dimostrazioni pratiche sul modo di utilizzo e dovrà rilasciargli istruzioni scritte che vengono fornite assieme all'apparecchio stesso.

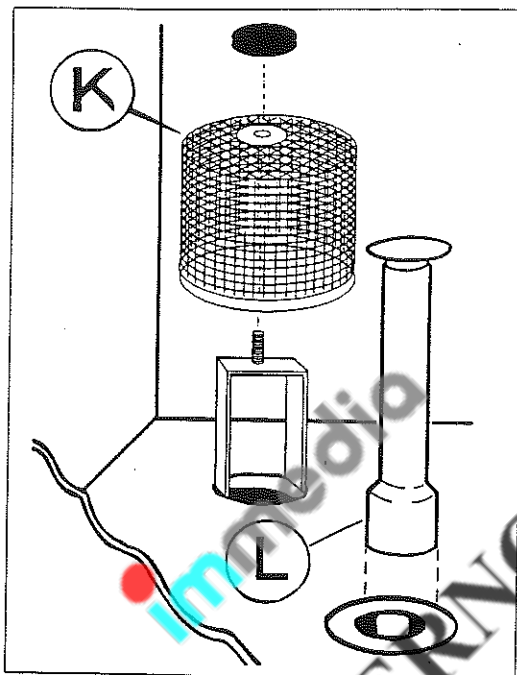


Fig. 7

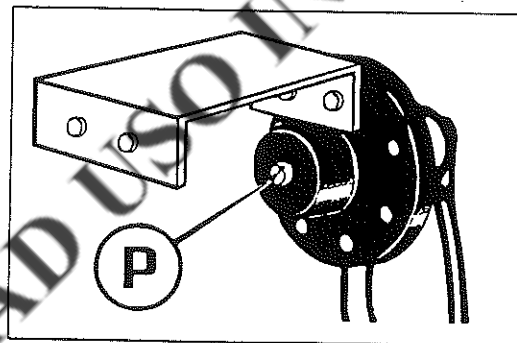


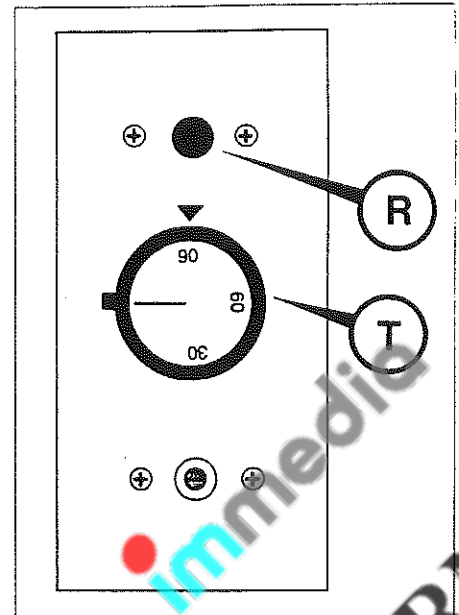
Fig. 8

NOTE PER IL SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA

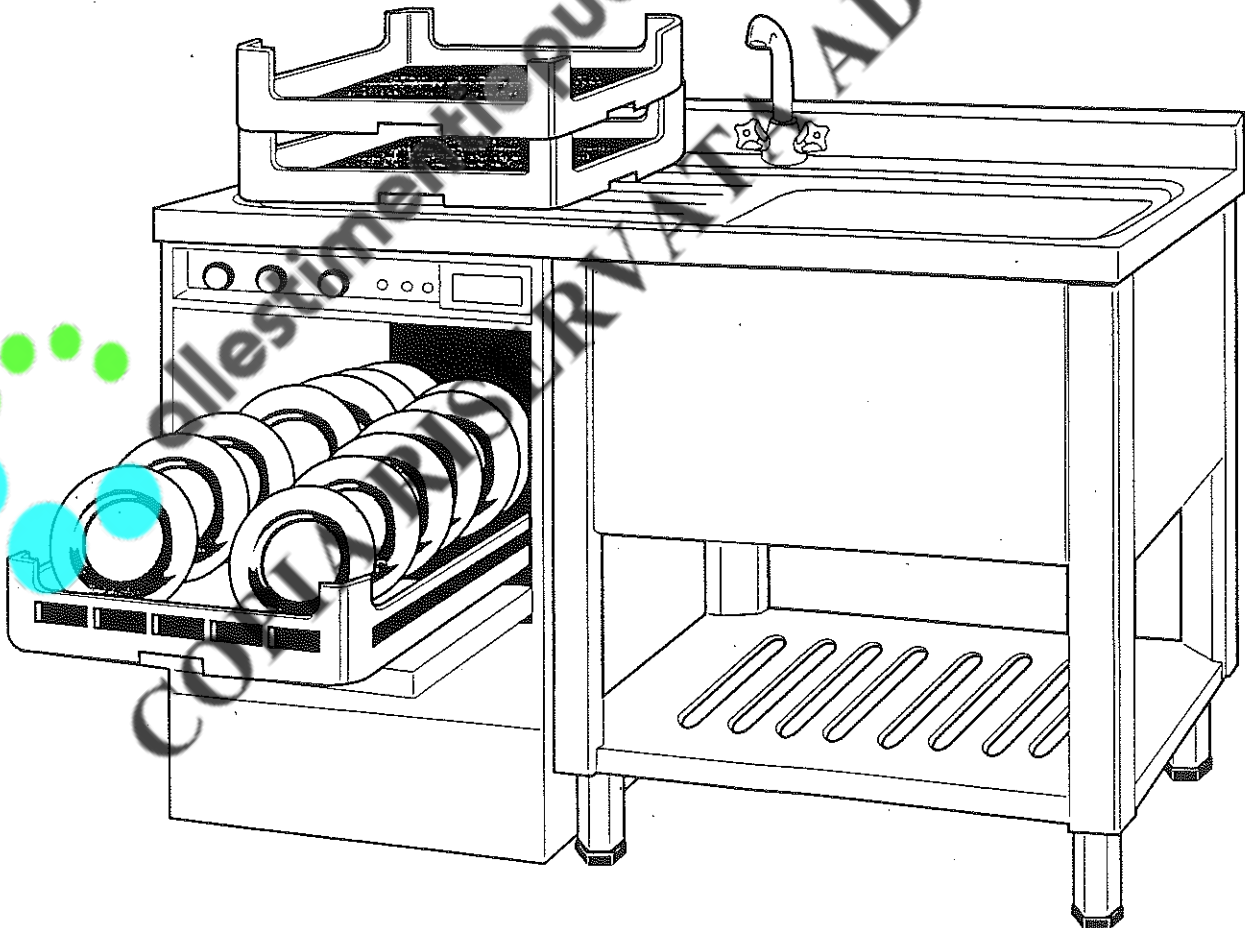
LIMITATORE DI TEMPERATURA (termostato di sicurezza)

Il boiler è provvisto di un termostato di sicurezza che interrompe la corrente in caso di surriscaldamento per prevenire possibili danni.
In caso di intervento del termostato di sicurezza:

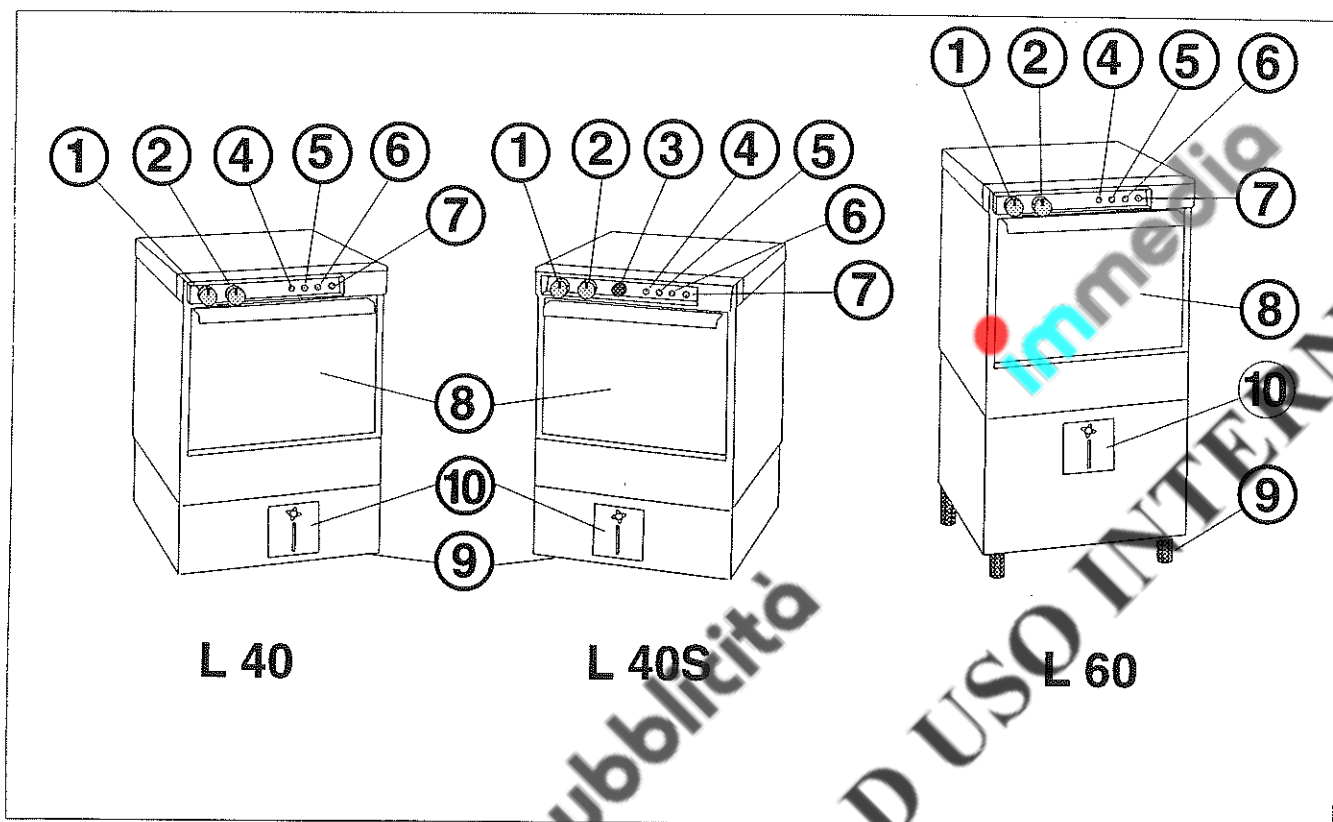
- lasciare raffreddare il boiler;
- asportare il pannello del vano sottostante (vedere fig. 1, pag. 3).
- controllare il funzionamento del termostato del boiler T e, se necessario, sostituirlo;
- rimettere in funzione l'apparecchio premendo il pulsantino R del termostato di sicurezza.



Esempio di installazione sotto lavello o tavolo



II. ISTRUZIONI PER L'UTILIZZATORE



Imparate ad usare l'apparecchio

- 1 - Selettore ON - OFF - START
- 2 - Selettore temperatura di lavaggio
- 3 - Pulsante del risciacquo freddo
- 4 - Spia del boiler
- 5 - Spia di vasca
- 6 - Spia fine ciclo
- 7 - Spia di rete
- 8 - Porta
- 9 - Piedini regolabili
- 10 - Sportello per serbatoio brillantante
- 11 - Lampada spia di rete

UTILIZZAZIONE

La macchina è destinata solamente all'utilizzo professionale per il lavaggio di piatti, bicchieri, posate e vassoi.

CONTROLLI PRELIMINARI

- È necessario che il filtro nella vasca sia correttamente posizionato e sempre pulito.
- Controllare che il troppopieno sia inserito a fondo nella sua sede.

RIEMPIMENTO VASCA E ACCENSIONE

- Aprire il rubinetto di intercettazione acqua e inserire l'interruttore generale **A** (fig. 9) sulla posizione ON: si accenderà la spia di rete **D** e contemporaneamente si riempirà d'acqua la vasca.
- Immettere il detersivo, di tipo non schiumogeno, nelle quantità indicate dalla ditta produttrice.

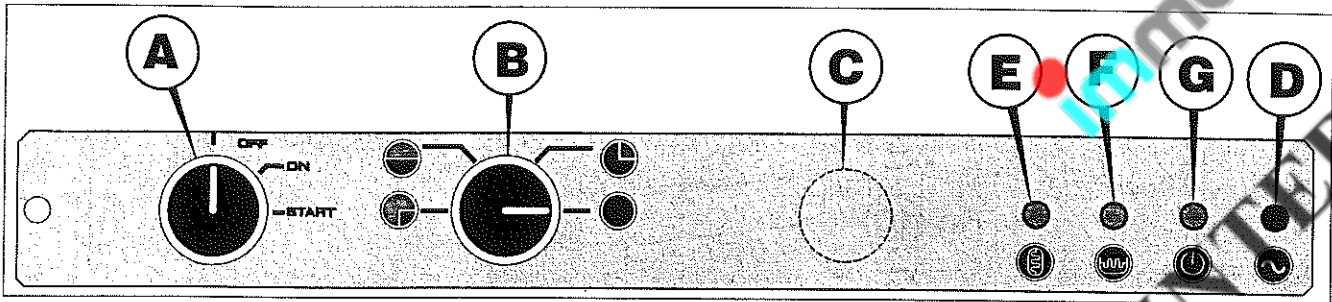


Fig. 9

MESSA IN FUNZIONE

- Attendere che la macchina sia in temperatura (lampada spia **E** ed **F** spente), quindi introdurre il cestello nel vano di lavaggio.
- Ruotare la manopola **B** del selettore dei tempi di lavaggio sulla posizione desiderata (per il significato dei simboli vedere tabella IV).
- Ruotare la manopola **A** sulla posizione START e mantenervela alcuni secondi per avviare il ciclo di lavaggio.

N.B.: ruotare di nuovo la manopola **A** su START per avviare un nuovo ciclo di lavaggio; eventualmente ruotare la manopola **B** per modificare il tempo di lavaggio.

TABELLA IV: CICLI DI LAVAGGIO

	CICLO AUTOMATICO DI 120'
	CICLO AUTOMATICO DI 180'
	CICLO AUTOMATICO DI 300'
	CICLO MANUALE A TEMPO INDETERMINATO

AVVERTENZE:

- col ciclo manuale a tempo indeterminato il lavaggio continua fino a quando l'operatore non riporta la manopola **B** (ruotandola in senso antiorario) sulla posizione CICLO AUTOMATICO DI 120', che conclude automaticamente il ciclo dopo 60";
- un apposito dispositivo non permette la fase di risciacquo se l'acqua del boiler non ha raggiunto la temperatura minima di sanificazione;
- in caso di apertura della porta, il ciclo in corso si interrompe e riparte da quel punto alla chiusura della porta;
- un termostato di sicurezza interrompe il funzionamento del boiler in caso di surriscaldamento; per il ripristino chiamare il servizio assistenza.

SCARICO VASCA

Al termine delle operazioni:

- scaricare la vasca estraendo il troppopieno **L** (fig. 10);
- svitare la ghiera **K** e togliere il filtro **J**;
- lavare l'interno della vasca ed il filtro;
- ricollocare il filtro ed il troppopieno.

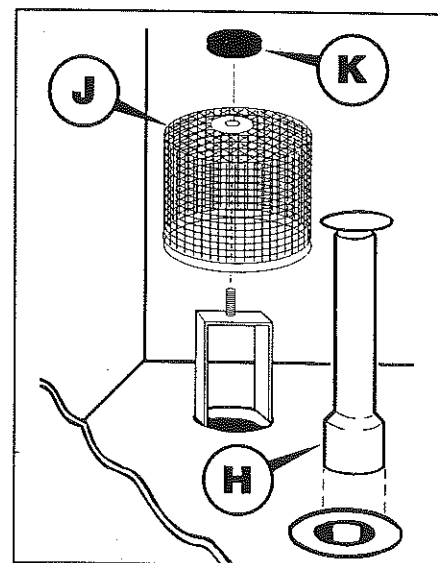


Fig. 10

CONSIGLI

- **Lavaggio piatti:** asportare dai piatti i residui solidi (ossa, bucce, ecc.); i piatti intrisi di formaggio è consigliabile lasciarli preventivamente in ammollo in acqua fredda. Servirsi dell'apposito cestello, posizionando i piatti come in figura 11.

- **Lavaggio bicchieri:** utilizzare l'apposito cestello e posizionare i bicchieri con la bocca verso il basso, come nella figura 12.

- **Lavaggio posate:** le posate vanno disposte alla rinfusa sul fondo dell'apposito cestello. A richiesta sono disponibili degli appositi inserti per il lavaggio delle posate in verticale, come mostrato in figura 13.

- **Detersivo:** giornalmente, al riempimento della vasca, immettere detersivo di buona qualità, preferibilmente liquido. Ogni 4 o 5 lavaggi di elementi sporchi aggiungere ulteriore detersivo. Verificare comunque con le esperienze pratiche i dosaggi più idonei.

- **Brillantante:** controllare periodicamente il livello del tensioattivo di risciacquo, se questo risulta troppo denso diluirlo eventualmente con acqua. Per eventuali variazioni di dosaggio del brillantante vedere istruzioni a pagina 5.

- **Risciacquo freddo (solo mod. L40S):** su questa macchina è possibile effettuare un risciacquo finale con acqua fredda (ad esempio per raffreddare i bicchieri da riutilizzare subito); per tale operazione agire sul pulsante **C** (fig. 9, pag. 8).

- **Manutenzione e pulizia:** vedere istruzioni a pagina 11.

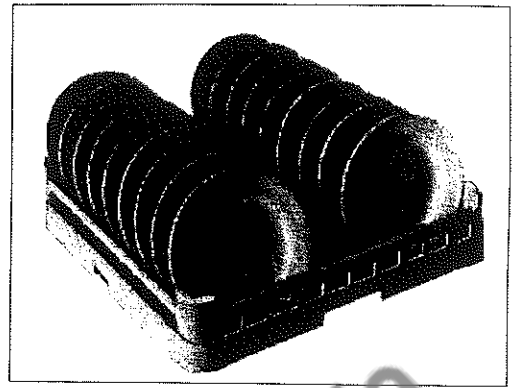


Fig. 11

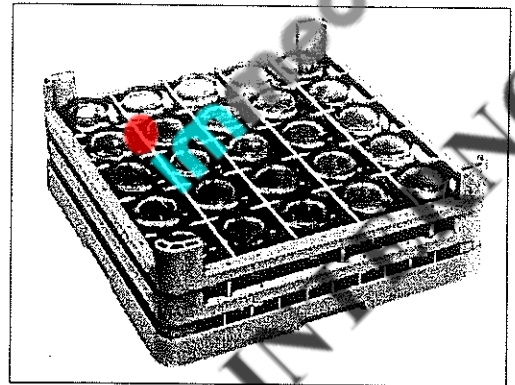


Fig. 12

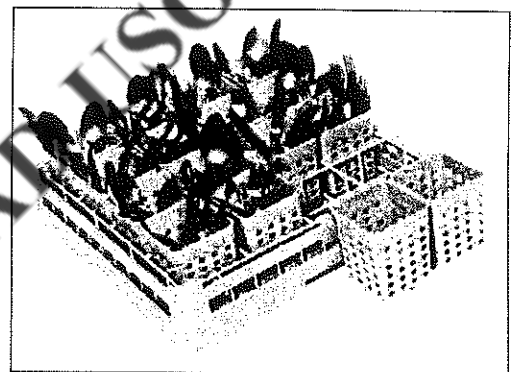


Fig. 13

Irregolarità di funzionamento

ANOMALIE	CAUSE	RIMEDI
Piatti non perfettamente lavati	Temperatura insufficiente dell'acqua di lavaggio	Modd. L40 - L60: alimentare la macchina con acqua alla temperatura prescritta (55° - 60°C)
	Disposizione errata nel cestello	Disporre i piatti nel cestello secondo le istruzioni
	Detersivo insufficiente	Aggiungere detersivo all'acqua di lavaggio; se il detersivo è in polvere non utilizzarlo quando è indurito o agglomerato a blocchi (usare possibilmente detersivo liquido)
	Sporcizia essiccata sui piatti	Evitare che i piatti sporchi si secchino, ma lavarli entro breve tempo dall'uso o lasciarli in ammollo
I piatti escono macchiati	Eccesso di detersivo	Ridurre il quantitativo immesso
Il lavaggio non avviene o avviene solo parzialmente	Mulinelli di lavaggio bloccati	Controllare che i mulinelli ruotino liberamente; all'occorrenza smontarli e pulirli
	Pompa di lavaggio bloccata	Chiamare il Servizio Assistenza
Risciacquo insufficiente	Pressione insufficiente dell'acqua di alimentazione	Installare una elettropompa di aumento pressione
	Elettrovalvola bloccata o guasta	Chiamare il Servizio Assistenza
Il risciacquo non avviene	Mulinelli intasati o bloccati	Smontare i mulinelli e pulirli
Macchie bianche su piatti e bicchieri	Acqua troppo dura (oltre 20° francesi = 200 mg/l CaCO ₃)	Installare un decalcificatore

MANUTENZIONE E PULIZIA

MANUTENZIONE

L'apparecchio è costruito in maniera tale da richiedere ben poche manutenzioni; ciò nonostante consigliamo di far controllare l'apparecchio due volte all'anno da un tecnico specializzato.

N.B.: danneggiamenti intenzionali, danni dovuti ad incuria o negligenza oppure derivanti dal non rispetto delle prescrizioni, istruzioni e norme, o da collegamenti errati, **non sono di nostra responsabilità.**

PULIZIA

Questi apparecchi sono realizzati a protezione contro i getti d'acqua. **Non dirigere comunque, in nessun caso, getti d'acqua direttamente contro l'apparecchio per la pulizia.**

Pulire le pareti esterne ed altre parti in acciaio inox con acqua tiepida ed eventualmente con detersivi non abrasivi reperibili in commercio. Dopo tale operazione, risciacquare abbondantemente ed asciugare.

Giornalmente, al termine delle operazioni:

- disinserire **sempre** l'interruttore a muro e chiudere il rubinetto di intercettazione acqua;
- vuotare la vasca, risciacquare abbondantemente e pulire i filtri dai residui;
- rimettere il troppopieno e i filtri al loro posto, assicurandosi che siano posizionati bene;
- pulire eventuali incrostazioni calcaree, prima che si accumulino in strati più spessi;
- usare brillantanti e detersivi di ottima qualità, privi di sostanze inerti o incrostanti;

Periodicamente:

- controllare che l'acqua non abbia una durezza superiore a 14° Fr.; preferibilmente usare acqua dolcificata;
- verificare che la temperatura e la pressione dell'acqua siano quelle giuste; la pressione non dovrà superare i 3 bar per non danneggiare gli organi della macchina;
- pulire i mulinelli e gli ugelli dalle incrostazioni;
- pulire il filtro D (fig. 2 a pag. 3) posto sull'elettrovalvola di alimentazione acqua.

COMPORAMENTO IN CASO DI GUASTI

Evitare di manipolare l'apparecchio o tentare di metterlo in funzione, ma disinserire l'interruttore generale, chiudere il rubinetto di intercettazione acqua e rivolgersi ad un tecnico qualificato.

Consigliamo il nostro Centro Assistenza di zona che dispone della necessaria preparazione ed attrezzatura, ed è fornito di **parti** di ricambio originali.

PROLUNGATA INTERRUZIONE D'USO DELL'APPARECCHIO

Dovendo lasciare inattivo l'apparecchio per periodi di tempo più o meno lunghi, disinserire l'interruttore generale, chiudere il rubinetto di intercettazione acqua, effettuare una pulizia completa dell'apparecchio e proteggerlo dalla polvere con una copertura che assicuri anche la libera circolazione dell'aria.

Consigli utili per la manutenzione dell'acciaio inox

AVVERTENZE GENERALI

L'acciaio inossidabile è così chiamato perchè non subisce l'azione aggressiva dell'ossigeno dell'aria; esso deve la sua resistenza ad un sottile strato molecolare di ossido che si forma sulla sua superficie e che lo protegge da ulteriore ossidazione. Ci sono però delle sostanze che possono modificare o distruggere questo strato, dando così origine a fenomeni di corrosione; queste sostanze, oltre ad impedire il riformarsi della pellicola protettiva di ossido, corrodono l'acciaio inossidabile stesso e possono provocare danni irrimediabili. Occorre perciò prestare la massima attenzione affinché ciò non si verifichi, sia nella scelta di prodotti adatti per la pulizia, sia attenendosi ai semplici consigli qui riportati: non bisogna infatti dimenticare che nell'uso di questi apparecchi **la prima e fondamentale regola è di garantire la non tossicità e la massima igiene dei prodotti trattati.**

Prima di usare qualsiasi prodotto detergente, sia per la pulizia dell'acciaio inossidabile che dei pavimenti posti sotto o in adiacenza degli apparecchi, informatevi sempre presso il Vs. abituale fornitore quale è il tipo più adatto di detergente che non provochi assolutamente corrosione sull'acciaio: se l'acciaio si corrode (arrugginisce), ben raramente ciò dipende dallo stesso, ma quasi sempre da materiale non adatto usato per la pulizia (detergenti fortemente acidi a base clorata) o da inadeguata manutenzione.

Le ns. apparecchiature sono costruite con due tipi di acciaio inossidabile:

- Acciaio inox AISI 304 (tipo 18/10) per i rivestimenti esterni, piani superiori, vasche, recipienti di cottura, lavelli, ecc.
- Acciaio inox AISI 430 - per particolari interni sottoposti ad elevate temperature.

Per la pulizia e manutenzione delle parti costruite in acciaio inossidabile, attenersi a quanto di seguito specificato.

PULIZIA ORDINARIA GIORNALIERA

Pulire accuratamente e con frequenza le superfici, usando uno straccio umido; si può usare acqua e sapone o i comuni detersivi **purchè non contengano abrasivi o sostanze a base di cloro**, come ad esempio l'ipoclorito di sodio (candeggina), l'acido cloridrico (acido muriatico), o altre soluzioni: questi prodotti corrodono in breve tempo ed in modo irreversibile l'acciaio inox. Per la pulizia dei pavimenti posti sotto le apparecchiature o nelle vicinanze, non usare nel modo più assoluto i prodotti sopra elencati, per evitare che i vapori o eventuali gocce possano produrre sull'acciaio analoghi effetti distruttivi.

Strofinare solo ed unicamente nel senso della satinatura. Sciacquare quindi abbondantemente con acqua pura ed asciugare accuratamente. Non usare mai getti d'acqua per non provocare infiltrazioni nelle parti interne.

Macchie di cibo o residui induriti: lavare con acqua calda, prima che induriscano. Se i residui sono già induriti, usare acqua e sapone o detergenti **non clorati**, servendosi eventualmente di una spatola in legno o paglietta fine di acciaio inox; risciacquare ed asciugare bene.

Incostazioni calcaree: i depositi di calcare sui fondi di vasche, pentole, ecc., devono essere eliminati usando prodotti disincrostanti in commercio, attenendosi alle relative istruzioni.

Rigature: se si provocano dei graffi sulle superfici, è

necessario levigarli usando **lana di acciaio inox** finissima, o spugnette abrasive di materiale sintetico fibroso, strofinando nel senso della satinatura; sciacquare bene ed asciugare. Per la pulizia dell'acciaio inox non usare mai paglietta di ferro o lasciarvela appoggiata sopra, in quanto depositi ferrosi molto piccoli potrebbero rimanere sulle superfici e provocare formazione di ruggine per contaminazione.

Macchie di ruggine: le tubazioni degli impianti di erogazione acqua che alimentano le pentole, i lavatoi, le cucine, ecc. cedono inevitabilmente della ruggine disciolta nell'acqua, soprattutto negli impianti di nuova installazione o aprendo i rubinetti dopo un certo periodo di inattività. Bisogna evitare assolutamente che questi depositi ferrosi rimangano stagnanti sull'acciaio inossidabile, perchè producono fenomeni di corrosione per contaminazione. È sempre quindi consigliabile che gli impianti stessi vengano fatti costruire con tubazioni accuratamente zincate e che ad ogni inizio delle operazioni si lasci scorrere a lungo l'acqua finchè esce limpida.

Per togliere quelle macchie di ruggine che eventualmente si fossero formate, usare prodotti adatti allo scopo interpellando le ditte che producono detergenti per uso industriale; dopo l'applicazione sciacquare abbondantemente con acqua pura, neutralizzando poi la sua azione con un detergente alcalino, normalmente usato per la pulizia delle attrezzature, o con un prodotto specifico appositamente idoneo allo scopo.

Bruciture dell'acciaio: per eliminare eventuali macchie dell'acciaio causate da bruciture, o macchie dovute al calore, usare lana di acciaio inox morbida, o saponette in gomma abrasiva, strofinando accuratamente nel senso della satinatura facendo attenzione a non graffiare la superficie; sciacquare ed asciugare accuratamente.

PROTEZIONE DELL'ACCIAIO INOX

Dovendo lasciare le apparecchiature inattive per un certo periodo di tempo, dopo avere eseguito la pulizia delle superfici esterne in acciaio inox, quando sono bene asciutte devono essere protette con un velo di olio di vaselina o meglio ancora con prodotti che si trovano normalmente in commercio.

Questi oltre ad uniformare l'aspetto dell'acciaio e a conferirgli brillantezza, evitano la penetrazione di umidità e sporcizia, cause anch'esse di corrosione.

Tali prodotti, costituiti essenzialmente dalla miscela di sostanze oleose e detergenti, sono ora disponibili anche in bombolette spray, di facile e pratica applicazione.

- IT Il sottoscritto, designato a legale rappresentante della SIMA srl, via Caduti di Sabbiuino,2 - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, dichiara che i prodotti sottoelencati, realizzati in esclusiva per:
 GB The undersigned, an authorized officer of SIMA srl, via Caduti di Sabbiuino,2 - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, hereby declares that the products listed hereunder manufactured exclusively for:
 DE Der Unterzeichner, rechtlicher Vertreter der SIMA srl, via Caduti di Sabbiuino,2 - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, erklart, da die nachstehend beschriebenen Produkte, unter Alleinrecht realisiert fur:
 FR Je soussign, reprsentant lgal dsign SIMA srl, via Caduti di Sabbiuino,2 - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, dclare que le produits numrs ci-aprs, raliss en exclusivit pour:
 ES El suscrito, nombrado representante legal de la SIMA srl, via Caduti di Sabbiuino,2 - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, declara que los productos indicados a continuacin, realizados en exclusiva para:
 PT O abaixo assinado, designado legal representante da SIMA srl, via Caduti di Sabbiuino,2 - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, declara que os produtos abaixo indicados, produzidos exclusivamente para:
 NL Ondergetekende, aangewezen als wettelijk vertegenwoordiger van de firma SIMA srl, via Caduti di Sabbiuino,2 - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, verklaart dat de hiernavolgende producten, exclusief vervaardigd:
 DK Undertegnede, juridisk fuldmgtig for SIMA srl, via Caduti di Sabbiuino,2 - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, fsikrer at produkterne som listes nedenfor, fremstilles eksklusivt for:
 SE Undertecknad, juridiskt ombud fr SIMA srl, via Caduti di Sabbiuino,2 - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, frskrar att de produkter som frtecknas nedan, tillverkade med ensamrtt fr:
 FI Allekirjoittanut, SIMA srl, via Caduti di Sabbiuino,2 - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, juridinen edustaja, vakuuttaa ett allamainitut tuotteet, jotka on valmistettu yksinoikeudella:
 GR O κατωθεν υπογεγραμμενος νομιμος εκπροσωπος της SIMA srl, via Carpanelli, 24/P - ANZOLA EMILIA (BO) - Italy, δηλωνει οτι τα παρακατω κριοντα, κατασκευασμενα αποκλειστικα γι:

ANGELO PO

Immedia

L60	0000	SIMA	SIMA S.r.l. via Caduti di Sabbiuino, 2 40011 Anzola Emilia (BO) - IT		1	CE	96	96035390402	IPXA
400V/3N 11,3A	50Hz	6,8Kw							<input type="checkbox"/>
230V/3 19,5A	50Hz	6,8Kw							<input type="checkbox"/>
~			300KPa	90 L/h					\$1

- IT Sono conformi a quanto prescritto dalle seguenti direttive:
 GB Are in compliance with the following directives:
 DE Mit den vorschriften konform sind, die in den folgenden richtlinien:
 FR Sont conformes aux prescriptions des directives suivantes:
 ES Respetan las prescripciones contenidas en las siguientes directivas:
 PT Esto em conformidade com as prescries das seguintes directivas:
 NL Conform de voorschriften zijn ven de volgende richtlijnen:
 DK Er i overensstemmelse med vilkrene i flgende direktiv:
 SE r i verensstmmelse med villkoren i fljande direktiv:
 FI Noudattavat allamainitut direktiivien ehtoja:
 GR ναι ομφωνα με τα οσα καθοριζουν οι παρακατω οδηγησ:

89/392
 91/368
 93/44
 93/68
 89/336
 73/23

EN 60335-1

- IT E dalle seguenti norme:
 GB And with the following standards:
 DE Und normen stehen:
 FR Et des normes ci-aprs:
 ES Y en las siguientes normas:
 PT E das seguintes normas:
 NL En van de volgende normen:
 DK Samt flgende lovkraev:
 SE Samt fljande lagkrav:
 FI Sek allamainittuja lakivaatimuksia:
 GR Kai oi ezihs κανονισμοι:

- IT E, in applicazione a quanto previsto dalle direttive citate, sono state dotate di marcatura CE ed  stato predisposto un adeguato fascicolo tecnico presso la ns. sede.
 GB And, pursuant of the above-mentioned directives, the CE mark has been applied. Furthermore, adequate technical material has been prepared and is available from our offices.
 DE Und da sie in bereinstimmung mit den vorschritten der obengenannten richtlinien mit dem CE-Zeichen versehen sind und da fr sie ein angemessenes technisches heft erstellt wurde, das bei uns in der firma zur verfugung i:
 FR En application des directives cites, ils portent la marque CE et un dossier technique est dpos de notre sige.
 ES Y, conforme con lo previsto en las citadas directivas, han recibido la marca CE. Existe asimismo un especifico prospecto tcnico relativo disponible en nuestra sede.
 PT E, em aplicao de quanto previsto pelas referidas directivas, receberam a marca CE, tendo sido preparado um fasciculo tcnico adequado disponivel na nossa sede.
 NL En in toepassing van de bepalingen van de genoemde richtlijnen zijn voorzien van CE markering en uitgerust met een bij ons kantoor verkrijgbaar geschikt technische boekje.
 DK I henhold til vilkrene i ovennvnte direktiv har virksomheden forestdt CE mrkning af produkterne samt redigering af en udfrlig teknisk beskrivelse, som kan findes hos oss.
 SE I enlighet med villkoren i ovannmnda direktiv har fretaget ombesrjt CE mrkning av produkterna samt redigering av en utfrlig teknisk beskrivning som terfinns hos oss.
 FI Ylimainitut direktiivien ehtojen mukaisesti yritys on hoitanut tuotteiden CE merkinnt sek muokannut tydellist teknist kuvausta, joka on tiloissamme
 GR Kai, eis eparmogh των οσων καθοριζουν οι παρακατω οδηγησ φερουν το οσηα CE και υπαρχει ενα καταλληλο τεχνικο φυλλδιο που διαπιθεται στην εδρα ηας

A 11